



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 07/11/2018

N° di Protocollo - 5348 -

Oggetto: PROGRAMMA DIDATTICO FOTOGRAFIA PER I BENI CULTURALI-FERRERI EZIO-

Data Documento:

Inserito da: Utenza 117 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: *B4b- programmi di studio


Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: FERRERI EZIO

Mezzo invio\ricezione: A MANO

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0005348	2018	07112018	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal
GDPR - Regolamento UE 2016/679

insegnamento FOTOGRAFIA PER I BENI CULTURALI

obiettivo didattico L'ambito della fotografia per i beni culturali implica particolari conoscenze sia riguardo alle tecniche fotografiche sia rispetto alle teorie della conservazione dei beni culturali.

L'obiettivo è il raggiungimento di una piena consapevolezza del ruolo peculiare e strategico che, al giorno d'oggi, la fotografia riveste nella tutela e valorizzazione dei beni culturali attraverso la comprensione delle tecniche di rappresentazione fotografica mirate alla documentazione, archiviazione e comunicazione delle strategie di intervento per preservare l'enorme patrimonio costituito dai beni culturali in un paese come l'Italia.

metodo didattico Il metodo didattico si articola in due differenti fasi:
La prima è volta a definire il concetto di "bene culturale" definendo gli ambiti propri dell'intervento. Si attuerà prevalentemente con lezioni frontali.
La seconda fase mira all'acquisizione delle tecniche specifiche di questo campo della fotografia diversificando le metodologie di approccio fotografico in relazione alla specificità del bene da rappresentare (opere pittoriche, sculture, beni archeologici, architetture, opere contemporanee). Per la seconda e terza fase si svolgeranno attività laboratoriali anche in esterni.

programma

- Definizione del concetto di "Bene culturale" e politiche di tutela e promozione.
- Prospettiva e punto di ripresa.
- Limiti intrinseci di apparecchi a corpi rigidi.
- Vantaggi di banchi ottici [per correzioni prospettiche].
- Impiego di ottiche decentrabili e basculanti [su reflex analogiche/digitali].
- Correzioni prospettiche:
 - decentramenti e basculaggi con i banchi ottici;
 - correzioni ottenute per mezzo di interpolazioni digitali.
- Valutazioni tra materiali fotosensibili [pellicole bn/colore] e sensori digitali.
- Misurazione della luce
- Temperatura colore e bilanciamento del bianco
- Considerazioni sulla luce naturale in relazione alla posizione del soggetto, alle stagioni, alle diverse ore del giorno nella fotografia di beni architettonici.
- Fotografia di still life di beni archeologici.
- Riproduzione di opere pittoriche, illuminazione in relazione ai diversi tipi di superficie.
- Cenni sulla post produzione.

esame L'esame finale prevede che il candidato sviluppi un progetto fotografico su uno specifico tema precedentemente concordato, presentando un portfolio di almeno 10 fotografie montate su passepartout.
Nel colloquio di esame lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una adeguata metodologia progettuale riguardo all'ideazione, realizzazione e gestione del lavoro.